

LETTO BOX CONTENITORE VENEZIA

250€ A SOLI

FINO A ESAURIMENTO SCORTE

Materassi & Materassi

VIA CONVENTO SAN FRANCESCO DI PAOLA 87
TEL. 0923 565676

dè in Città

Il settimanale di Trapani, Marsala, Mazara del Vallo, Castelvetrano, Erice, Valderice e Petrosino

IN DISTRIBUZIONE DAL 18 MARZO 2026

FREE PRESS

VAPOR TRAPANI

LAVAGGIO MEZZI
SANIFICAZIONE INTERNI
SANIFICAZIONE AMBIENTALE
PULIZIA IMBARCAZIONI
RIPRISTINO VOLANTI
DETAILING E LUCIDATURA
OZONOSANIFICAZIONE
RIPRISTINO FARI

Approved Detailer
#Labocosmetica
MA-FRA

Via Sicilia, 70 - Casa Santa Erice - Tel. 847 7418440
SEGUICI SUI SOCIAL

Zizicaffé Zizicaffé Zizicaffé Zizicaffé Zizicaffé

Andreana Patti: "Il nostro programma costruito nelle piazze, non nei salotti"

... a pag. 8

Foggia rilancia rotatoria SP51 e luci sulla Mazara-Torretta

... a pag. 3

VERSO MARSALA26

Mi candido, perchè...

Marsala C'è - ItacaNotizie - Il primo sito politico di MARSALENTI e PARTICOLARE

Amministrative Marsala: le interviste ai candidati

... a pag. 4-6

Paceco: bilancio di metà mandato, parla Barbara

... a pag. 7

L'EDITORIALE

di Claudia Marchetti

Equilibri fragili

C'è chi parla di buona notizia. Ma solo fino a un certo punto. Le nuove scoperte di gas in Libia da parte di Eni — nelle aree Bess 2 e South 3, accanto al grande giacimento di Bahr Essalam — rappresentano un segnale positivo per un'Italia che teme, come il resto d'Europa, nuovi scossoni sugli approvvigionamenti energetici. Oltre 28 miliardi di metri cubi di gas non sono pochi, e la possibilità di convogliarne una parte verso le coste italiane attraverso il Greenstream rafforza l'idea di un Paese che prova a mettere in sicurezza il proprio futuro. Ma fermarsi qui sarebbe un errore.

... continua a pag. 8

Oasi SERVIZI AMBIENTALI

Via Marsala, 377
Xitta, Trapani

Numero Verde
800 915656

www.oasiserviziambientali.it
info@oasiserviziambientali.it

POLIAMBULATORIO RADIUS medical center s.r.l.

Convenzionato con il Sistema Sanitario Nazionale

Via A. Toscanini, 43 - Mazara del Vallo

0923 941067 320 2667741

radiusmedicalcenter@gmail.com facebook.com/radiusmedicalcenter

CENTRO SPECIALIZZATO IN:

// RISONANZA MAGNETICA (1,5 T)
// TAC MULTISTRATO TOTAL BODY
// RADIOLOGIA DIGITALE
// MAMMOGRAFIA DIGITALE (TOMOSINTESI)
// ORTOPANTOMOGRAFIA DIGITALE
// CONE-BEAM 3D
// ECOGRAFIA INTERNISTICA

// ECOGRAFIE PEDIATRICHE
// ECO-COLOR-DOPPLER ARTI INFERIORI
// ECO-COLOR-DOPPLER TSA
// DENSITOMETRIA OSSEA
// ECOGRAFIA MUSCOLO-TENDINEA OSTEOARTICOLARE
// ECOGRAFIA MAMMARIA
// ECOGRAFIA SCROTALE

// VISITE SPECIALISTICHE

ST. PATRICK'S DAY CELEBRATION

MERCOLEDÌ 18 MARZO

ENOTECA FORTUNATA - MARSALA

HOW IRISH ARE YOU?
QUIZ DI CURIOSITÀ SULL'IRLANDA

FOOD & DRINK TASTING
DEGUSTAZIONE DI PIATTI TIPICI IRLANDESI

20:30 - 22:00

EVENTO RISERVATO AGLI ADULTI

MORGAN SCHOOL

Pen drive-cyber trappole sparse per Marsala: "Non raccoglietele, sono pericolose"



Una nuova forma di criminalità imperversa tra le strade del centro città: quella informatica. "Non accettare caramelle dagli sconosciuti", ci dicevano i nostri genitori quando eravamo bambini. Oggi, nel mondo digitale, il consiglio potrebbe essere aggiornato così:

non raccogliere pen drive trovate per strada. La pratica prende il nome di USB baiting, cioè "l'esca della chiavetta", una tecnica di social engineering, che consiste nel disseminare, intenzionalmente, per le strade, chiavette USB infette. Abbandonate in luoghi strategici, magari vicino ai parcheggi, davanti agli uffici, nei pressi di scuole, luoghi affollati dove è più probabile che qualcuno le raccolga pensando: "chissà cosa c'è dentro...". L'autore fa leva sulla curiosità della vittima, sperando che qualcuno le raccolga per vedere cosa contengono. La chiavetta sembra innocua: piccola, anonima o contrassegnata da un elastico colorato, quasi dimenticata. Al suo interno, tuttavia, può nascondere software dannosi estremamente sofisticati. Inserirla nel proprio computer equivale ad aprire la porta di casa ad uno sconosciuto dal volto gentile, ma che una volta entrato si rivela essere un pericoloso ladro. Il fine di queste pen drive è in-

fatti rubare tutti i dati, riuscendo a bypassare i classici antivirus che non garantiscono alcuna protezione contro di esse. Una volta collegata al computer può installare diversi tipi di software dannosi e diffonderli anche tra i tuoi contatti. Tra questi malware il più comune è il ransomware (dal termine inglese ransom, "riscatto"). Questo tipo di programma sequestra i dati presenti nel computer: foto, documenti, file di lavoro ecc. Tutto viene criptato e reso inutilizzabile. Le chiavi di decrittazione restano nelle mani del sequestratore che chiede un pagamento – spesso in bitcoin o altre criptovalute – per restituirle alla vittima. O ancora, l'attaccante, controllando il dispositivo da remoto, può eseguire diverse attività sul sistema bersaglio. Ad esempio, può attivare il microfono e la webcam per osservare e ascoltare tutto ciò che accade nelle vicinanze del dispositivo compromesso, oltre a copiare le password

salvate nel browser. In più, tramite software di tipo keylogger, l'attaccante è in grado di registrare tutto ciò che viene digitato sulla tastiera, comprese le credenziali di accesso a social network o applicazioni bancarie. In questo modo può accedere agli account della vittima con l'obiettivo di sottrarre informazioni o denaro. Un famoso caso di attacco attraverso pendrive è stato il virus "Stuxnet", che ha sabotato temporaneamente il programma nucleare iraniano. Incredibilmente, questo pericoloso malware si è diffuso proprio tramite una chiavetta USB infetta trasportata da un agente israeliano infiltrato. Oscar Wilde scriveva: "posso resistere a tutto tranne che alle tentazioni". In fondo la storia è sempre la stessa: cambia la tecnologia, ma non cambia la natura umana. La curiosità resta una delle nostre qualità più affascinanti, ma ricordate è anche una delle più pericolose.

[c. m.]

RANDAZZO ACCUSA IL COMUNE: "MOROSI CON LA DISCARICA". BILLARDELLO: "IL PROBLEMA È CHI NON PAGA LA TARI"

A Mazara la raccolta del secco ripartita ma resta lo scontro politico

Dopo i disagi dei giorni scorsi e la sospensione momentanea del servizio, la raccolta del secco indifferenziato è ripartita. A Mazara del Vallo, però, la tensione politica sulla gestione dei rifiuti resta alta. Il disservizio ha infatti innescato un duro botta e risposta tra opposizione e amministrazione comunale, con accuse e repliche che hanno rapidamente acceso il confronto politico. A intervenire è stato il consigliere comunale Giorgio Randazzo di Forza Italia, che ha diffuso un video sui social puntando il dito contro la gestione economica dell'ente. "Molti cittadini mi hanno chiesto perché negli ultimi giorni non si è raccolto il secco residuale – afferma Randazzo – e purtroppo ho appreso una notizia molto triste e sgradevole che denota l'efficienza di questa amministrazione". Secondo il consigliere, il problema non sarebbe di natura tecnica ma economica. "Non si è proceduto alla raccolta del secco residuale perché il Comune risulta moroso nei confronti dell'impianto di Trapani, la discarica Trapani Servizi – sostiene Randazzo –. La società creditrice avrebbe intimato all'ente che per poter continuare a conferire i rifiuti è necessario un piano di rientro scritto dal dirigente e sottoscritto dal sindaco". Randazzo parla di un debito "inferiore ai 400 mila euro" e accusa l'amministrazione di non aver garantito la regolarità del servizio nonostante le rassicurazioni sulla tenuta dei conti co-

munali. "Quello che si dice in Consiglio comunale sulla solidità del bilancio spesso non corrisponde alla realtà – aggiunge –. Siamo ridotti a non pagare il servizio di conferimento dei rifiuti e chi ne paga le conseguenze sono i cittadini, le attività e il decoro urbano della città". Il consigliere collega il tema anche alla prospettiva turistica di Mazara: "Per fare turismo dobbiamo lavorare sulla bellezza della città. Episodi come questo non aiutano a presentarci come una città pulita e accogliente". Alle accuse ha risposto l'assessore all'Ambiente Vito Billardello, ricostruendo il quadro economico del servizio rifiuti. Billardello sottolinea che il costo complessivo della raccolta e dello smaltimento in città supera i 12 milioni di euro l'anno e che la normativa impone ai Comuni di coprire interamente tale spesa attraverso la Tari. "Il Comune non incassa tutte le somme necessarie per pagare il servizio – spiega l'assessore – perché una parte dei cittadini non paga la tariffa sui rifiuti. Alcuni perché non possono per difficoltà economiche, altri perché non vogliono pagarla pur potendolo fare". Secondo Billardello, proprio questa situazione genera ritardi nei pagamenti verso gli impianti di smaltimento. "Se ogni tanto, molto raramente, il secco non viene ritirato perché la discarica decide di non fare conferire il nostro Comune perché è in ritardo nei pagamenti, la colpa non è dell'amministrazione". L'assessore indivi-



dua infatti le responsabilità altrove, in primis nell'evasione della tassa e nel sistema regionale di gestione dei rifiuti. "La colpa è soprattutto della Regione Siciliana – sostiene – che non ha autorizzato un sistema innovativo di smaltimento con impianti di trasformazione dei rifiuti che avrebbero ridotto drasticamente i costi del servizio". E poi conclude con una stoccata rivolta ai critici dell'amministrazione: "Prima di sparare a zero informatevi". Una vicenda che ha riportato al centro del dibattito cittadino il tema della gestione dei rifiuti, da anni uno dei più delicati per i Comuni siciliani. A Mazara il confronto politico si è riaperto proprio mentre la città guarda alla prossima stagione turistica, con il decoro urbano e l'efficienza dei servizi che tornano ad essere terreno – fertile – di scontro tra opposizione e amministrazione. [Luca di noto]

Viabilità, Foggia rilancia: rotatoria sulla SP51 e luci sulla Mazara-Torretta



La sicurezza stradale e l'accesso alla località balneare di Torretta Granitola tornano al centro del dibattito istituzionale. Il consigliere del Libero Consorzio Comunale di Trapani Francesco Foggia ha presentato due atti di indirizzo al Piano triennale e al DUP 2026-2028 chiedendo l'illuminazione della SP38 e la realizzazione di una rotatoria all'intersezione con la SP51, nel punto che collega Campobello di Mazara con l'ingresso nella frazione balneare. L'intervento punta a ridurre la pericolosità di un incrocio più volte segnalato come critico e teatro di diversi incidenti stradali.

Consigliere Foggia, grande attenzione ultimamente alla frazione di Torretta Granitola...

"Da consigliere provinciale e avendo le competenze mi sono posto anche io degli obiettivi per il nostro territorio, come per la Mazara-Torretta Granitola: da anni in tanti

hanno promesso, ma nessuno ha fatto mai niente. La questione principale è quella della sicurezza, in una strada molto trafficata e che è anche una zona turistica. Così ho chiesto al presidente della Provincia e ho avuto il suo benestare, tra l'altro ho presentato l'atto d'indirizzo che è stato votato all'unanimità dei presenti che io ho illustrato in aula consiliare e ha avuto il beneplacito per illuminare tutta la SP38 che collega Mazara a Torretta Granitola. Questa sarebbe una grande conquista.

Da cosa nasce l'atto di indirizzo per la realizzazione di una rotatoria sulla SP51 all'ingresso di Torretta Granitola?

"Questo tratto in passato ha avuto anche incidenti gravi anche di mortalità. Ho deciso di fare un atto d'indirizzo che sarà trattato nel prossimo Consiglio provinciale in aula: ho chiesto ufficialmente di realizzare una rotatoria nel collegamento che collega la SP51 lato Torretta Granitola-Campobello. Anche quello è un incrocio pericolosissimo, diversi sinistri sono successi nel corso degli anni è arrivato il momento di prendere i provvedimenti considerato che comunque di competenza provinciale ho fatto tale proposta".

Come mai una rotatoria e non un semaforo o altre soluzioni?

"Le rotatorie ormai per il codice stradale sono le soluzioni più sicure perché bisogna dare sempre la precedenza diciamo sulla destra. Ovunque, dalla Francia alla Germania, ma anche nel nord Italia, ormai tolgono i semafori e realizzano le rotatorie soprattutto i semafori li usano diciamo in centro città ma fuori città nelle strade provinciali non esistono semafori: un semaforo significa un veicolo che si deve fermare e aspettare, invece la rotatoria ti permette di inserirti dentro questo circuito e puoi uscire subito".

Quali potrebbero essere i tempi per progettazione e realizzazione?

"Per quanto riguarda la SP38 c'è la volontà politica e c'è anche la volontà del presidente della Provincia Salvatore Quinci di realizzare tutto nel più breve tempo possibile: naturalmente parliamo sempre di strade pubbliche ma so che già gli uffici e i dirigenti stanno lavorando sulla progettazione anche perché la provincia oggi come oggi ha risorse economiche importanti una volta che abbiamo approvato il piano delle opere pubbliche ho chiesto di fare delle modifiche per realizzare questa opera pubblica".

Si sta pensando anche a qualcosa che possa migliorare i flussi di traffico verso

quella che è un'importante località turistica soprattutto in estate?

"C'è l'impegno e la volontà politica di rendere più sicura la viabilità e soprattutto cercare di mettere anche gli occhi di gatto laddove bisogna inserirli per delimitare anche il ciglio stradale. La politica provinciale sta lavorando in maniera seria laddove in passato non aveva mai lavorato nessuno. C'è la volontà politica del sottoscritto, quella del presidente e anche di tutto il Consiglio provinciale perché devo prendere atto che anche il consiglio provinciale nonostante ci sia l'opposizione alla maggioranza hanno votato tutti sempre all'unanimità dei presenti."

Che messaggio si vuole dare soprattutto ai residenti che percorrono queste strade quotidianamente?

"E' intenzione di questa sana politica cercare delle risposte concrete per migliorare la viabilità e dare più sicurezza. Ci sono grandi obiettivi che si è posto il presidente della Provincia che io ringrazio. Ho trovato nel presidente Quinci la disponibilità nel realizzare grandi opere che faranno passare alla storia questo momento politico provinciale, dedicato ai fatti e non alle parole, come ho già dimostrato in passato ad esempio con l'ospedale".

[Luca di noto]

Via C. A. Pepoli, 152 – Trapani
Tel. 0923 1815568

la facciamo Noi!

GODITI LE NOSTRE PRELIBATEZZE

SCARICA L'APP

GET IT ON Google Play
Download on the App Store

ORDINA ADESSO!!

VERSO
MARSALA26

Mi candidato, perchè...

Marsala C'è e ItacaNotizie ti danno la possibilità GRATUITAMENTE di farti conoscere

Mariangela Isaia: "Marsala è statica, partecipiamo attivamente per cambiarla"



Mariangela Isaia, professionista del settore sanitario, è candidata al rinnovo del Consiglio comunale in quota AVS - Alleanza Verdi Sinistra, a sostegno della candidata a sindaco Andreana Patti.

dreana Patti.

Perché ha deciso di intraprendere questo percorso politico?

Penso che a Marsala ci sia bisogno di una spinta nuova ed ho notato che la città soffre di staticità e ho pensato che fosse necessario intervenire con una partecipazione attiva.

Il suo partito sostiene Andreana Patti. Che idea ha della sua candidatura sindaco?

La Patti mi ha dato fiducia e sposa i miei valori, è una persona capace, diretta, che ha a cuore il bene della città

e del territorio provinciale, un tecnico che conosce la macchina amministrativa. A Trapani, dove è stata assessore, la ricordano ancora molto bene. Ho visto in lei un candidato sindaco che possa fare la differenza a Marsala.

Se dovesse approdare a Palazzo VII Aprile di cosa vorrebbe occuparsi?

La gente sta iniziando a vivere dentro un contesto di paura che non fa bene per tutte le brutture che si sentono nel mondo. Con Andreana Patti le necessità della Città verranno esaudite, la gestione ordinaria del manto stradale,

della viabilità, dei rifiuti, ma vogliamo anche dare stimoli straordinari che possono diventare delle abitudini, dare attenzione al verde pubblico, ai contenitori culturali cittadini, far emergere gli artisti locali, ecc.

Come si sta organizzando in vista del voto?

Incontrando i miei coetanei, chi mi stima per il mio lavoro, ma anche l'elettorato passivo, quello che ha perso sfiducia nell'andare alle urne e magari trovano un volto nuovo a cui dare fiducia. [g. d. b.]

Carini: "In consiglio comunale per sostenere le problematiche dello Stagnone"



Avvocato Francesco Carini, candidato nella lista di Fratelli d'Italia per il rinnovo del consiglio comunale di Marsala a sostegno della candidata sindaca Giulia Adamo.

Perché ha deciso di impegnarsi in prima persona?

"L'ho fatto intanto per la passione per la politica e insieme ad un gruppo di amici abbiamo deciso di puntare ad un impegno diretto e la scelta è caduta sulla mia persona".

Perché ha scelto Fratelli d'Italia?

"Io sono collaboratore del presidente dell'Ars Gaetano Galvagno che comunque mi ha lasciato libero conoscendo il mio interesse per la politica di candidarmi ovunque lo ritenessi opportuno. Io ho scelto Fratelli

d'Italia. E' il mio punto di riferimento, però posso dire che il mio interesse è trasversale. Io sono vicino ai problemi e alle eventuali soluzioni. Se dovessi essere eletto da qualsiasi parte arrivi una proposta che condivido, la voterò favorevolmente".

Perché con Giulia Adamo sindaco?

"Io avevo condiviso la candidatura del consigliere Nicola Fici. Poi dopo il suo ritiro il centro destra ha fatto un'altra scelta che io sposo certamente".

Come si sta svolgendo la sua campagna elettorale?

"Ascoltando semplici cittadini e associazioni e facendo tesoro di quanto apprendo. Sono impegni che cercherò di sostenere qualora dovessi essere eletto. Tra le mie priorità metto certamente lo Stagnone di Marsala. Un luogo meraviglioso che rischia di rimanere compromesso. La scarsa salinità che arriva da una specie ostruzione della parte nord sta facendo modificare la fauna e la flora di un posto incantevole che ci invidiano tutti i turisti che arrivano nella nostra città". [g. d. b.]

Angileri (AVS): "Mi candidato per sostenere le tematiche che mi segnalano i marsalesi"



Antonino Angileri infermiere, candidato nella lista Verdi e Sinistra a sostegno di Andreana Patti candidata a sindaco di Marsala.

Lei è alla prima esperienza, cosa lo ha spinto a scendere in campo in prima persona?

"La mia sensibilità civica che coltivo da sempre e che mi ha spinto a scendere in campo in prima persona. Oggi mi sento pronto ad affrontare la competizione elettorale".

Il suo partito sostiene la candidata sindaca Andreana Patti.

"... e anche questo mi ha convinto. La sua progettualità, e il modo di interfacciarsi con le problematiche della

città di Marsala".

Se lei dovesse essere eletto e quindi approdare al Palazzo VII Aprile in qualità di consigliere, di che cosa vorrebbe occuparsi?

"Io lavoro nella sanità ed è conseguenziale che mi voglia occupare di un settore che già conosco. Ma la mia passione per lo sport mi attira verso le soluzioni di quella che è una cultura sportiva che deve essere fondamentale nel territorio. Aggregazione è come un gioco di squadra che a

Marsala manca, quindi mi piacerebbe impegnarmi in questa direzione".

Come si sta attrezzando per la sua campagna elettorale?

"La parte più nobile della politica è fatta di ascolto. Io sento ogni giorno per il mio lavoro tante persone che mi rappresentano le problematiche del loro territorio e di Marsala in generale. Porterò in consiglio oltre che le mie idee, anche quello che mi viene segnalato dalla gente". [g. d. b.]

finanziato a 5,65 - 7,60 ann - con durata di 4204 o sei libere di restituirla, offerta valida fino al 31/03/2025 con bonus sul finanziamento concesso da Mobilize Financial Services, info e contributi in sede.

© 2010 Pearson Education, Inc. or its affiliate(s). All rights reserved. This publication is protected by copyright. Permission is granted to reproduce this document for personal or internal use, not for redistribution. For more information, contact Pearson Education, Inc., 501 Boylston Street, Boston, MA 02116. Printed in the United States of America. 10 9 8 7 6 5 4 3 2 1

Downloaded from ascelibrary.org by Columbia University on 06/16/14. Copyright ASCE, for all rights reserved.

www.elsevier.com/locate/bsc

MAZARA DEL VALLO - Via Salerni, 244 - Tel. 0923 932101
TRAPANI - Via Carlo Messina, 2 (Zona Industriale) Tel. 0923 501021
www.essepiauto.it

Squid's sex



itacanotizie.it
La Sicilia in tempo reale

itacanotizie.it
La Sicilia in tempo reale

itaca notizie.it
La Sicilia in tempo reale

itacanotizie.it
La Sicilia in tempo reale



ADESSO È ANCHE
COMPRO ORO

VALUTIAMO IL TUO ORO €95 AL GRAMMO

 Via E. Alagna 73 - Marsala (TP)

 0923 712355

www.casanogioielli.com



VERSO
MARSALA26

Mi candidato, perchè...

Marsala C'è e ItacaNotizie ti danno la possibilità GRATUITAMENTE di farti conoscere

Baldo Venezia: "La politica come una passione, ripristinare i consigli di quartiere"



L'imprenditore Baldo Venezia si candida al Consiglio comunale di Marsala nella lista "Si muove la città" a sostegno della candidata a sindaco Andreana Patti.

Venezia, come mai ha deciso di intraprendere questo cammino verso Palazzo VII Aprile?

Ho scelto di candidarmi perchè la politica è sempre stata una mia passione e ritengo che in questo Consiglio comunale bisogna riportare uomini e donne che hanno passione per la politica, per la città e capacità di ascolto.

Ha scelto una lista civica che è diretta espressione della dottoressa Patti. Perchè?

Ho sposato il suo progetto dalla scorsa estate, dal primo colloquio avuto. La

mia area di provenienza è il centrodestra ma oggi non mi riconosco più nel centrodestra locale e regionale. Non solo ho sposato il programma della Patti ma ho anche partecipato alle prime riunioni, dove abbiamo parlato di sicurezza, di sociale, di ambiente, del piano rifiuti che la prossima Amministrazione comunale dovrà andare a redigere.

Come si sta svolgendo la sua campagna elettorale?

Ho fatto una promessa agli affetti più cari: di rimanere me stesso, di tenere

toni garbati e non scendere a polemiche, oggi sui social si sente di tutto. Ho obiettivi precisi, il primo atto se avrò l'onore e l'onere di diventare consigliere comunale di investire l'emolumento nell'istituzione di una sede fisica, un luogo di incontro, come le vecchie sezioni di una volta, che avvicini le istituzioni, la politica, al cittadino.

Se dovesse approdare a Sala delle Lapidi di cosa vorrebbe occuparsi?

Ripristinare i consigli di quartiere, nell'aiutare l'Amministrazione nell'erogazione dei servizi decentrati. [g. d. b.]

Giuseppe Marino: "Partiamo da ambiente e Piano Urbanistico per far crescere Marsala"



L'ingegnere Giuseppe Marino, nonché presidente del Circolo Legambiente di Marsala-Petrosino, è candidato al rinnovo del Consiglio comunale con il partito AVS - Alleanza Verdi Sinistra a sostegno della candidata a sindaco Andreana Patti.

dreana Patti.

Ingegnere, perchè ha scelto di candidarsi?

In questo momento c'è bisogno di competenze messe a disposizione della società marsalese per fare in modo che ci sia una svolta nella gestione della cosa pubblica, puntando sull'ambiente, la giustizia sociale e la governance di questo territorio, per tanti governato in maniera sbagliata senza tenere conto delle esigenze dei cittadini.

Perchè sostenere Andreana Patti?

Perchè è la personalità con le giuste competenze per portare avanti i nostri prin-

cipi, perchè ambiente e giustizia sociale non possono essere staccati da questo territorio, partendo dalle zone più svantaggiate della città, attuando dei progetti che non lascino indietro alcune aree piuttosto che altre. Si può avere sviluppo partendo dagli ultimi, dagli svantaggiati, solo così una città può crescere.

Se approderà a Palazzo VII Aprile, una volta eletto, di quali tematiche vorrebbe occuparsi?

La città ha bisogno di ordine, anche dal punto di vista della pianificazione. Un punto fondamentale è l'approvazione del Piano Urbanistico Generale, Marsala è

una delle più grandi città della Sicilia che non ha un Piano Regolatore, lavoriamo ancora con il vecchio Piano del '77. Solo con una reale pianificazione possiamo dare risposte reali ai cittadini.

Come sta indirizzando il suo voto in vista delle elezioni del 24 e 25 maggio?

Vogliamo dare ai cittadini la possibilità di fare le loro proposte, siamo disponibili a confrontarci con i cittadini. Abbiamo infatti effettuato un sopralluogo a Madonna dell'Alto Oliva, una zona bellissima con una bomba ecologica su cui stiamo facendo una seria battaglia oltre che un confronto con gli abitanti. [g. d. b.]

Reina (M5S): "Rifacimento del servizio idrico al centro del mio impegno"



Vito Reina professore e già funzionario dell'Ufficio delle Entrate è candidato al rinnovo del Consiglio

comunale di Marsala nella lista del Movimento 5 Stelle a sostegno della candidata sindaca Andreana Patti.

"Sono un attivista del Movimento da 15 anni, la mia candidatura nasce dai principi e dai valori che condividiamo con Andreana Patti. Sono e siamo convinti che con la nostra candidata a sindaco il comune di Marsala diventerà una casa di cristallo dove tutti i cittadini potranno partecipare e dare suggerimenti ed essere parte dell'azione

amministrativa".

Se lei dovesse essere eletto di che cosa vorrebbe occuparsi in consiglio comunale?

"Intanto di sicurezza. Non è possibile che in ore già pre serali Marsala sia invivibile. La città è deserta perchè la gente ha paura ad uscire. Il sistema idrico che va rifatto. E' possibile che nelle case dei marsalesi arrivi l'acqua spesso soltanto a giorni alterni? Il porto che attende da decenni gli inter-

venti degni di una città come Marsala che è la quinta della Sicilia. Le opere in genere che sono state svolte non appaiono sufficienti per il territorio".

Come si sta svolgendo la sua campagna elettorale?

"Io vivo in mezzo alla gente e ascolto le loro esigenze e ne faccio proposte per il mio futuro impegno di consigliere comunale. Sono tante le richieste, sintomo che la gente è delusa e aspetta ancora risposte". [g. d. b.]

Paceco, bilancio di metà mandato, l'assessore Barbara: "Persone e comunità al centro"



A metà del percorso amministrativo, il momento del bilancio diventa anche occasione per riflettere sul ruolo della politica e sulle trasformazioni della società. È da questo punto di osservazione che l'assessora ai Servizi Sociali del Comune di Paceco, Marilena Barbara, ripercorre i quasi tre anni di attività dell'amministrazione comunale. Una riflessione che intreccia il lavoro svolto sul territorio con uno sguardo più ampio sul clima sociale e culturale in cui oggi operano gli enti locali: una società sempre più frammentata, un confronto pubblico spesso confinato ai social e amministrazioni chiamate a garantire servizi essenziali con risorse sempre più limitate. Nonostante queste difficoltà, l'obiettivo dichiarato resta quello di mantenere al centro le persone, in particolare le più fragili. "Siamo ormai giunti al giro di boa di questa esperienza amministrativa e questo è un passaggio che inevitabilmente invita alla riflessione e alla necessità di tracciare qualche bilancio. Viviamo in una società sempre più frammentata, nella quale diventa ogni giorno più difficile costruire e rafforzare un senso autentico di comunità fondato su valori condivisi. Anche la politica, che dovrebbe avere il compito di interpretare i bisogni delle persone e trasformarli in risposte concrete, troppo spesso viene percepita come semplice esercizio di potere o come strumento di interesse individuale, finendo così per svilire il significato più profondo dell'azione amministrativa. La discussione politica, inoltre, si è progressivamente ridotta a commenti e opinioni affidate molto spesso ai social, spazi nei quali tutti possono esprimersi ma dove raramente si sviluppa un vero confronto, un contraddittorio serio e costruttivo. Tutto questo diventa ancora più impegnativo se si considerano le condizioni in cui operano gli enti locali: bilanci sempre più rigidi, riduzione dei trasferimenti e la necessità di continuare a garantire servizi essenziali ai cittadini nonostante risorse sempre più limitate. In questi quasi tre anni di amministrazione abbiamo cercato di mantenere una direzione chiara: mettere al centro le persone, in particolare quelle più fragili e dunque il lavoro dell'ufficio Servizi Sociali rappresenta un punto di riferimento fondamentale per costruire un welfare di prossimità capace di dare risposte integrate ai bisogni della comunità. I risultati raggiunti in questi anni sono il frutto di una scelta politica precisa: potenziare e investire su personale qualificato e su competenze professionali e umane che ogni giorno fanno la differenza nel rapporto con le persone. Altro ambito prioritario è quello dell'educazione e dei servizi per l'infanzia.

Credo profondamente che investire sui bambini e sulle bambine e sulle famiglie significhi investire sul futuro della nostra comunità. Abbiamo lavorato, sin da subito, per il consolidamento del servizio dell'asilo nido comunale, percorso avviato dall'amministrazione nel settembre 2023, che vede risultati anche sul piano delle risorse economiche ottenute che consolidandosi porteranno all'assunzione a tempo indeterminato di tre educatrici. A questo obiettivo si aggiunge l'apertura, prevista per settembre 2026, del nuovo Asilo Nido Comunale, realizzato con fondi PNRR Scuola Futura. Parallelamente abbiamo investito anche sui percorsi educativi rivolti alla popolazione degli studenti del nostro Istituto Comprensivo Giovanni XXIII, convinti che la Scuola è il più potente strumento di emancipazione Sociale. Tra le esperienze più significative ricordo il Consiglio Comunale dei Ragazzi e delle Ragazze, che permette agli studenti di sperimentarsi concretamente nella partecipazione democratica della Comunità. Altro progetto su cui abbiamo investito è il Treno della Memoria- Viaggio nella Shoah, che da anni per volontà amministrativa coinvolge i ragazzi delle scuole secondarie superiori ma che per quest'anno abbiamo deciso di rivolgere alle studentesse e agli studenti delle seconde classi della scuola media. Un percorso di formazione storica e civile per lo sviluppo di pensiero critico e memoria attiva della Storia nelle giovani generazioni. Un traguardo importante è rappresentato dall'ottenimento del finanziamento per la realizzazione del progetto "Accussi - Arte, Cultura e Comunità per una Sicilia Sostenibile e Inclusiva". Il progetto prevede, nei quattro anni di attuazione a partire da aprile 2026, un investimento complessivo di circa 500 mila euro destinato a rafforzare l'offerta culturale e sociale e le opportunità di partecipazione della comunità. Tra le azioni principali è prevista la riqualificazione del Cine-Teatro Mino Blunda, che sarà trasformato in un centro culturale polivalente aperto alla cittadinanza, capace di ospitare laboratori artistici, residenze creative, festival performativi e percorsi dedicati all'inclusione sociale. Il progetto si inserisce pienamente nel contesto della comunità e si sviluppa in stretta connessione con il territorio, dialogando idealmente con il progetto del Parco Sub-urbano dell'invaso Baiata, pensato come uno spazio di incontro, socialità e benessere per tutta la cittadinanza. Un intervento che si inserisce in una più grande opportunità per rafforzare la dimensione culturale, ambientale e sociale del nostro territorio. Guardando a questi anni di amministrazione, sono consapevole che il lavoro da fare è ancora tanto. La visione politica in cui credo e che guida il mio impegno per questa comunità non resta un principio astratto: si traduce in scelte amministrative chiare, in progetti concreti e in interventi visibili che agiscono sul territorio. È con questo spirito che continuo a svolgere il mio ruolo: assumendo responsabilmente le decisioni necessarie, cercando di trasformare la visione di una comunità più giusta, inclusiva e solidale in politiche e azioni amministrative capaci di rispondere ai bisogni dei cittadini".

www.lineaauto.eu
Linea Auto
 di Laudicina Michele
USATO MULTIMARCHE
NOLEGGIO AUTO - FURGONI 9 POSTI
SOCCORSO STRADALE H 24

 Via Trapani SS.115 C/da Ciappola 30/B
 MARSALA Tel. 338 4694811

Gusto
 ...che non dimentichi
Pizzeria
 di Marcello Sorrentino da asporto
FORNO A LEGNA **CONSEGNA A DOMICILIO**
 C.da Berbaro, 160-161 Marsala (TP)
 (a fianco Sammartano Moda)
 ☎ 380 3435090 - 350 0235800

da **LARO** Dal 1977

 BAR - PASTICCERIA - RISTORANTE
 SALA TRATTENIMENTI - BANCHETTI

MBE
MAIL BOXES ETC.
 Spedire, Ricevere, Comunicare. Lo Facciamo Bene.
Per le tue spedizioni affidati a MBE
Buona PASQUA da MBE

 MoneyGram
 Ria
 DHL
 TNT
 ups
 Via G. Mazzini, 89 Marsala Tel. 0923 714494

Andreana Patti: "Il nostro programma costruito nelle piazze, non nei salotti"

Il suo progetto è partito ufficialmente lo scorso mese di giugno, con la presentazione del movimento civico "Si muove la città". L'autunno ha portato l'endorsement della coalizione progressista (da cui si è poi sfilato il circolo di Rifondazione Comunista), mentre nell'ultimo mese si sono aggregati diversi esponenti del mondo moderato. Al di là delle formule politiche, tuttavia, la sensazione è che la candidatura di Andreana Patti si sia progressivamente radicata in città, come testimonia l'affluenza registrata nel corso delle varie iniziative organizzate nelle ultime settimane.

A che punto è la preparazione della vostra proposta programmatica per le amministrative?

E' praticamente definita. Abbiamo immaginato che il programma elettorale non fosse costruito nei salotti di casa, né dall'intelligenza artificiale, ma nelle piazze, nelle strade, ascoltando i marsalesi. Abbiamo capito che c'è tanto da fare e da investire, sia in termini di infrastrutture che di rigenerazione urbana. Le infrastrutture primarie che riguardano le reti idriche e fognarie, il gas, l'illuminazione, dovrebbero essere l'abc, ma abbiamo visto anche comunità vive che devono co-progettare con la pubblica amministrazione in modo che si possano realizzare centri diurni, laboratori, case culturali per i giovani. Immaginiamo una filiera che parta dalle esigenze primarie delle contrade, che non crei una competizione al ribasso ma crei maggiore unità con Marsala centro, facendo crescere l'intera città.

Ci sono richieste o bisogni che sono emersi con particolare forza in queste settimane di confronti?

Principalmente le cose primarie: strade percorribili, illuminate, pulite, sicure. Purtroppo gli episodi di micro-criminalità che si sono diffusi negli ultimi anni sia nel centro storico che in alcune contrade sono un'emergenza sociale e diventano un fatto limitativo e ostacolo dello sviluppo turistico, a cui si aggiunge il mancato investimento sul marketing territoriale, i servizi e la mobilità, che va completamente ripensata. Sono state chieste infrastrutture sportive fun-

zionanti, centri per persone con disabilità, per i 220 bambini che hanno bisogno del servizio Asacom e, in generale, per i fragili, a cui la pubblica amministrazione dovrebbe rivolgere seriamente attenzione e risorse, che tra l'altro vengono dalla Comunità Europea, attraverso il Distretto Socio Sanitario o il programma riservata alle città medie a cui sono dedicati fondi specifici. Secondo me c'è uno scollamento tra il modo di amministrare e i bisogni di questa città che non vengono ascoltati.

Uno degli argomenti più discussi di questo inizio di campagna elettorale è il futuro dello Stagnone. Qual è la vostra proposta per trovare un equilibrio tra le esigenze ambientali e quelle legate alle attività produttive?

Come ho già detto, non si può pensare allo Stagnone senza tutelare il lavoro di chi ha investito in quest'area e l'ambiente, che rappresenta la precondizione di tutto. Occorre fare delle opere idrauliche che rendano il mare sano e vivo, proteggendo questo habitat in piena armonia con le attività che si sono insediate, anche quelle di tipo sportivo. Il punto di equilibrio sta nel mettere assieme le cose che ci uniscono, non quelle che ci dividono: questo significa tutelare un ambiente che rimanga straordinariamente bello e insediamenti produttivi che non depauperino, ma valorizzino la Riserva.

Qual è l'orientamento sulla compagine assessoriale che proporrà alla cittadinanza?

Contrariamente a qualcuno, quando abbiamo iniziato questa avventura non abbiamo posto il tema delle poltrone da occupare, perché la nostra filosofia non è gestire il potere, ma amministrare una città. Sicuramente io mi pongo in una prospettiva in cui il buon governo nasce da una solida alleanza di tipo programmatico e proprio per questo si possono accogliere differenti sensibilità, perché il progetto mette al centro la città di Marsala, come probabilmente non si faceva da tempo. La scelta delle persone con cui amministrare la città deve essere basata sulle competenze, su persone capaci di amministrare. Lavoreremo anche per creare una classe diri-

gente nuova, costruendo un modo diverso di guardare la città. Scegliremo competenza, esperienza, una squadra che sia ben allineata.

Rispetto a qualche mese fa la coalizione che la sostiene si presenta in maniera diversa. Qualcuno è uscito, altri sono entrati. La composizione attuale è quella definitiva o le vostre porte restano aperte ad altri eventuali ingressi?

Quando si parla di politica si parla di un fieri, un divenire. La politica è vita. La necessità era quella di rimettere al centro la città. Le forze progressiste, riformiste e moderate hanno scelto di appoggiare un progetto civico che in qualche modo allargasse i confini dell'alleanza. E' stato un atto di grande generosità quello di puntare sull'idea di un patto, di un laboratorio politico che nasce dalla necessità di parlare della città piuttosto che delle prossime elezioni regionali. Dobbiamo scegliere il buon governo della città. Marsala si è intristita, soffre l'emorragia di giovani che sono andati via perché non trovano una proposta non solo dal punto di vista occupazionale, ma anche da un punto di vista culturale, sportivo, sociale, che sia quantomeno al pari delle altre città della provincia. Gli orizzonti del nostro progetto devono quindi aprirsi a quanti sposano il programma che stiamo preparando a partire da una base di principi ben definiti: legalità, pari opportunità, bellezza, equità sociale, sicurezza. Ci sono una serie di valori, programmi e progetti che possono attrarre tutti coloro che negli ultimi dieci anni non sono andati a votare, alimentando la percentuale degli astensionisti.

Qualora si arrivasse al ballottaggio sarebbe propensione ad apparentamenti o resta la coalizione che l'ha sostenuta al primo turno?

Non ci siamo posti il problema. Intanto perché pensiamo di vincere al primo turno, un po' perché i tatticismi non ci appartengono. Ci auguriamo si possa cominciare al più presto ad amministrare, perché ci aspetta un'estate in cui dovremo investire in termini turistici e completare le opere iniziate, alcune delle quali dovevano essere progettate con più rigore.

[vincenzo figlioli]

[Equilibri fragili] - [...] Perché questa "buona notizia" poggia su fondamenta tutt'altro che solide: un Paese, la Libia, ancora attraversato da instabilità cronica; tempi di sviluppo tutt'altro che certi; una transizione energetica che, nel medio periodo, rischia di rendere il gas meno centrale di quanto oggi sembri. È una boccata d'ossigeno, sì, ma non una soluzione. E soprattutto, è il riflesso di una strategia più ampia che solleva più domande che certezze. L'Italia sembra voler tornare protagonista nel Mediterraneo, giocando la carta dell'energia e delle relazioni "aperte" con tutti. La linea del governo guidato da Giorgia Meloni appare sempre più orientata a non rompere con nessuno: prudenza sull'Iran, equilibrio su Israele e Palestina, sostegno misurato al-

L'EDITORIALE

di Claudia Marchetti



l'Ucraina senza affondi diretti contro Vladimir Putin, aperture trasversali per Donald Trump e verso la Cina. Una postura che qualcuno chiama pragmatismo. Ma che, osservata da vicino, rischia di assomigliare più a una continua ricerca di equilibrio che a una vera strategia. Perché essere hub energetico non significa solo avere il gas — significa avere una linea chiara, una visione, una capacità di incidere negli scenari geopolitici. E oggi l'Italia sembra più impegnata a non scontentare nessuno che a definire davvero il proprio ruolo. Il paradosso è tutto qui: mentre l'industria corre, la visione resta indietro. Così, quella che viene raccontata come una buona notizia rischia di essere solo una tregua. Utile, certo. Ma fragile. E soprattutto temporanea.

Centro Dentistico Angileri



ODONTOIATRIA • CHIRURGIA MAXILLO FACCIALE



Denti Fissi
in **1** giorno

Sorridere con piacere

C.so Calatafimi 69 • Marsala



0923 721478

Mazara recupera il Giardino del Carmine: lavori tra Museo del Satiro e Palazzo dei Carmelitani

Prendono il via a Mazara del Vallo i lavori per la riqualificazione del "Giardino del Carmine", l'area compresa tra l'ex chiesa di Sant'Egidio – che ospita il Museo del Satiro – e l'ex convento dei Carmelitani, sede del Palazzo di città e dell'aula consiliare. Un intervento che punta a recuperare uno spazio che oggi appare in stato di abbandono per restituirlo alla fruizione pubblica, integrandolo all'interno del sistema monumentale del centro storico. L'area interessata dal progetto si trova nel cuore del complesso storico che comprende il Museo del Satiro, la sala consiliare e il Palazzo dei Carmelitani. Si tratta di uno spazio di poco più di mille metri quadrati (1.050 per la precisione), oggi inutilizzato e occupato da vegetazione spontanea e materiali di deposito, oltre che da alcuni impianti tecnologici a servizio delle strutture museali e istituzionali circostanti. Il progetto esecutivo, redatto dall'architetto Tatiana Perzia e dal geometra Salvatore Ferrara, con responsabile unico del procedimento l'ingegnere Marcello Bua, rientra nel più ampio programma di interventi promossi dall'amministrazione comunale per il recupero di luoghi di interesse storico, architettonico e paesaggistico della città. L'intervento prevede la trasformazione dell'area in un giardino urbano attraversato da una passeggiata pubblica, pensata come itinerario culturale che collegherà piazza Plebiscito a via San Giovanni. Il

percorso attraverserà lo spazio verde e consentirà ai visitatori di muoversi tra il Museo del Satiro e il resto del complesso monumentale, creando una sorta di "passeggiata archeologica" proprio nel cuore del centro storico. Il progetto richiama inoltre il concetto del giardino chiuso di tradizione islamica, con un impianto che mantiene la spazialità originaria del luogo e valorizza l'accesso dalla piazza. L'area sarà arricchita con specie vegetali tipiche proprio dei giardini mediterranei, tra cui aranci amari, limoni e diverse varietà di palme, disposte lungo il percorso e nelle zone d'ombra previste agli ingressi del giardino. Panchine in pietra e aiuole accompagneranno il tracciato pedonale, trasformando lo spazio in luogo di sosta e socialità. Uno degli elementi più caratterizzanti del progetto sarà la realizzazione di una parete espositiva in muratura di tufo, alta circa 2,80 metri, che fungerà da quinta scenografica e, al tempo stesso, da supporto per l'esposizione di reperti archeologici. Qui potranno essere collocati anfore, lapidi, frammenti di colonne e altri manufatti oggi conservati in diversi siti cittadini, contribuendo alla creazione di un vero e proprio spazio espositivo all'aperto collegato al Museo del Satiro e al futuro Museo civico. Il progetto prevede anche la realizzazione di una zona tecnica destinata agli impianti di irrigazione e illuminazione, con una cisterna da circa 5mila litri per l'approvvigio-



namento idrico del giardino e un sistema di illuminazione che renderà l'area fruibile anche nelle ore serali. L'accessibilità sarà garantita anche alle persone con disabilità grazie alla piattaforma elevatrice già presente all'ingresso del museo. L'opera è finanziata con 260 mila euro attraverso fondi regionali del programma POC Sicilia 2014-2020 destinati alla valorizzazione del patrimonio culturale. I lavori sono stati affidati alla società SAIM Energy srl di Favara, con un importo contrattuale di circa 163 mila euro dopo il ribasso d'asta del 28,49%. L'intervento rappresenta quindi un tassello della strategia di recupero del centro storico di Mazara del Vallo, con l'obiettivo di valorizzare il patrimonio monumentale e creare nuovi spazi pubblici capaci di coniugare cultura, storia e fruizione urbana. [Luca di noto]

Riconoscimento internazionale per Stefania D'Angelo, direttrice Oasi WWF Lago Preola e Gorghi Tondi



Un riconoscimento internazionale che porta il nome di Mazara del Vallo nel mondo della tutela ambientale. La dottoressa Stefania D'Angelo, direttrice dell'Oasi WWF e della Riserva naturale Lago Preola e Gorghi Tondi, è stata inserita tra le dodici donne a livello globale premiate dal Segretariato della Convenzione di Ramsar per il loro contributo alla conservazione delle zone umide. Un riconoscimento che valorizza non soltanto il lavoro svolto dalla

direttrice della riserva, ma anche l'importanza ambientale di uno dei siti naturalistici più significativi della Sicilia occidentale. A esprimere soddisfazione per il premio è stato anche il sindaco di Mazara del Vallo, Salvatore Quinci, che ha voluto sottolineare il valore del risultato raggiunto.

"Esprimiamo il plauso ed il compiacimento della Città alla dottoressa Stefania D'Angelo, direttrice dell'Oasi WWF e Riserva Naturale Lago Preola e Gorghi Tondi di Mazara del Vallo, a cui è stato conferito un prestigioso riconoscimento. La dottoressa D'Angelo è tra le 12 donne a livello mondiale scelte dal Segretariato della Convenzione di Ramsar e premiate per il loro impatto positivo nella conservazione delle zone umide".

Per il primo cittadino si tratta di un riconoscimento che rafforza ulteriormente il valore ambientale e scientifico della riserva mazarese. "Un riconoscimento che proietta ancor più la Riserva Lago Preola e

Gorghi Tondi di Mazara del Vallo in una dimensione internazionale e che premia soprattutto il lavoro svolto dalla stessa direttrice con cui l'amministrazione comunale collabora da anni in maniera sinergica". Stefania D'Angelo dirige l'Oasi WWF Lago Preola e Gorghi Tondi dal 2004 e nel corso di oltre vent'anni di attività ha guidato un intenso lavoro di tutela e valorizzazione di un ecosistema particolarmente delicato. Durante la cerimonia di premiazione la direttrice ha ricordato il percorso compiuto negli anni per proteggere l'equilibrio naturale della riserva.

La zona protetta, infatti, custodisce un sistema di laghi naturali di origine carsica, un habitat raro nel panorama ambientale siciliano. Un contesto ecologico complesso, che negli anni ha richiesto interventi mirati per preservarne l'equilibrio. "Si tratta di un'area che raccoglie laghi naturali di origine carsica, un habitat non frequente da trovare in Sicilia – ha spiegato D'Angelo –. Il lavoro svolto negli anni è stato mi-

rato soprattutto a salvaguardare l'ecosistema dalla penetrazione del mare negli ambienti di acqua dolce".

Un impegno costante che ha consentito di difendere e recuperare l'equilibrio originario della zona, preservando al tempo stesso le attività tradizionali presenti nel territorio. "Oggi possiamo dire che l'ambiente originario è stato difeso e ripristinato, mantenendo la vocazione agricola dell'area", ha aggiunto la direttrice.

Il riconoscimento conferito nell'ambito della Convenzione di Ramsar – il trattato internazionale dedicato alla tutela delle zone umide – rappresenta quindi non solo un premio personale, ma anche una conferma del valore ambientale della riserva mazarese, considerata uno dei luoghi più importanti per la biodiversità della Sicilia occidentale, presidio di tutela ambientale e punto di riferimento per la conservazione degli ecosistemi umidi nel Mediterraneo.

RUBRICA

I consigli della Polizia Postale, come difendersi dagli inganni del web

La vacanza che non c'è: la nuova truffa che sfrutta le prenotazioni online

C'è una nuova insidia che corre sul web e che rischia di trasformare l'attesa per una vacanza in una spiacevole sorpresa. Negli ultimi mesi si sta diffondendo una campagna di phishing particolarmente sofisticata che prende di mira proprio chi ha appena prenotato un viaggio online. Il meccanismo dell'inganno è semplice quanto efficace. **I truffatori si fingono l'agenzia di viaggio o la piattaforma utilizzata per la prenotazione** - come ad esempio Booking o Airbnb - e contattano la vittima tramite e-mail o messaggi su WhatsApp. Il pretesto è quasi sempre lo stesso: il pagamento della prenotazione "non è andato a buon fine", oppure "è in fase di verifica". A rendere il raggirio ancora più credibile c'è un dettaglio che spiazza molti utenti: **spesso i truffatori conoscono l'importo esatto della prenotazione**. Questo particolare induce la vittima a fidarsi del messaggio ricevuto, convincendola che si tratti davvero dell'assistenza clienti della piattaforma utilizzata. **A quel punto scatta la seconda fase della truffa**. Alla persona viene chiesto di effettuare un nuovo pagamento, generalmente con urgenza, tramite bonifico su un conto diverso da quello ufficiale. Una richiesta che, se



accettata, porta inevitabilmente alla perdita del denaro versato.

Proprio per questo motivo **la Polizia Postale invita a prestare la massima attenzione** e a seguire alcune semplici ma fondamentali regole di sicurezza.

La prima: non cliccare mai sui link presenti nei messaggi o nelle e-mail sospette. I truffatori li utilizzano per indirizzare verso pagine false che imitano perfettamente i siti ufficiali.

La seconda: non effettuare mai un nuovo pagamento su richiesta ricevuta via messaggio. In caso di dubbi, è sempre bene accedere direttamente al sito ufficiale digitando l'indirizzo nel browser, senza utilizzare i collegamenti ricevuti.

Infine, è fondamentale **verificare sempre le comunicazioni contattando il servizio clienti** esclusivamente attraverso i canali ufficiali indicati sul sito della piattaforma. Se si sospetta di essere stati vittime della truffa, il consiglio è di agire immediatamente: contattare la propria banca per tentare di bloccare il pagamento e segnalare l'accaduto alla Polizia Postale attraverso il portale ufficiale **www.commissariato-dips.it**. Informarsi e mantenere alta l'attenzione è il primo passo per difendersi dalle trappole digitali che si diffondono sempre più rapidamente. Nelle prossime settimane la rubrica "I consigli della Polizia Postale: come difendersi dagli inganni del web", **realizzata in collaborazione con la sezione operativa per la Sicurezza Cibernetica della Polizia Postale di Trapani**, continuerà a raccontare i raggiri digitali più diffusi e, soprattutto, come riconoscerli prima che sia troppo tardi.

Andreana Patti 2026

MESSAGGIO AUTOGESTITO A APAGAMENTO

Il vento sta cambiando



Primavera di eventi in Provincia di Trapani tra libri e musica



Tanti eventi in questo mese di marzo che si apprestano ad aprire la Primavera. Per la rassegna TrapaniIncontra "Ricostruire - La cura delle parole" la Biblioteca Fardelliana di Trapani ospiterà martedì 17 marzo, alle ore 18, un incontro con Davide Rondoni, poeta e scrittore tra le voci più significative della letteratura italiana contemporanea, che presenterà "La ferita, la letizia. Faccia a faccia con San Francesco, poeta di Dio e del mondo" (Fazi), un'opera in cui l'autore immagina una

conversazione diretta con Francesco d'Assisi sui temi più urgenti del nostro tempo. Interverrà Stefania La Via, docente, poetessa e vicedirettrice dell'archivio storico diocesano trapanese. Nella ricorrenza del centenario della nascita del musicista e compositore marsalese Eliodoro Sollima (Marsala 20 luglio 1926- Palermo 3 gennaio 2000) l'Associazione Culturale e Biblioteca non statale Otium, inserita in BiblioTP la rete delle biblioteche della provincia di Trapani, promuove una rassegna di eventi musicali sostenuta dal Ministero della Cultura e dal Comune di Marsala. La rassegna comincia venerdì 20 marzo alle 21.30 con il duo Giuseppe Di Bella chitarra e voce e Giovanni Arena contrabbasso, presso la sede dell'Associazione Otium in via XI maggio 106, Marsala. "E ti vengo a cercare", nota canzone di Franco Battiato, dà il titolo al nuovo concerto de I Musicanti di Grego-

rio Caimi. L'appuntamento è per sabato 21 marzo, alle 21, nel teatro comunale "Eliodoro Sollima". Lo spettacolo prodotto dall'Associazione I Musicanti e dal Movimento Artistico Culturale città di Marsala, sarà un viaggio attraverso le canzoni, le visioni, la poesia di uno dei più grandi e importanti artisti che la nostra Sicilia abbia donato al mondo: Franco Battiato. Biglietti online su Tickettando o presso "I Viaggi dello Stagnone" di Via dei Mille, 45 (0923 956105 - 373 7069569). Prende il via sabato, 21 marzo, alle ore 18, al Centro Commerciale Belicittà di Castelvetro, la Rassegna letteraria "Al centro della Parola", giunta quest'anno alla seconda edizione e fortemente voluta dal direttore Sandro Petretto. Protagonista del primo incontro, che si svolgerà in uno spazio appositamente allestito al primo piano, sarà Tanino Bonifacio, storico e critico d'arte, curatore di mostre di arte con-

temporanea, docente e divulgatore dell'arte, che presenterà il suo nuovo lavoro dal titolo "La bellezza raccolta. L'arte contemporanea nella Collezione della Casa Museo Thule". Dialogherà con l'autore la giornalista Jana Cardinale. L'evento si realizza in collaborazione con la Libreria "Il Giardino Segreto". [claudia marchetti]



Erice: nasce "Piazza Antonino Zichichi", simbolo di scienza e pace



E' stata una giornata intensa, attraversata da emozione, memoria e gratitudine. Erice e Trapani si sono ritrovate unite in un abbraccio collettivo per rendere omaggio alla figura di Antonino Zichichi, lo scienziato che per oltre sessant'anni ha legato indissolubilmente il suo nome alla città del Monte e al dialogo internazionale tra scienza e pace. Nella suggestiva cornice della Chiesa Matrice di Erice, la comunità ericina ha voluto salutare il professore insieme alla sua famiglia e alla Fondazione Ettore Majorana, protagonista di un lungo percorso culturale e scientifico che ha portato il nome della città nel mondo. A rappresentare la comunità è stata la sindaca Daniela Toscano, che ha rivolto un pensiero affettuoso ai figli Lorenzo, Fabrizio e Cosimo e ai nipoti dello scienziato. "Il Professore non è stato semplicemente un grande scienziato - ha detto la sindaca - . Per Erice è stato molto di più: presenza,

visione, responsabilità. È stato un uomo capace di guardare lontano, più lontano di tanti altri, e di credere con forza in questa città". Parole che raccontano un legame profondo, nato da una scelta reciproca: Zichichi scelse Erice come luogo del suo impegno scientifico e culturale, e la città scelse di accompagnarlo in questo straordinario percorso. Per oltre sei decenni, grazie all'attività della Fondazione e del Centro di Cultura Scientifica, tra le antiche mura di Erice sono arrivati premi Nobel, studiosi, ricercatori e studenti da ogni continente. Un crocevia di idee, lingue e culture diverse che ha trasformato la piccola città medievale in un laboratorio internazionale di pensiero e confronto. Qui si è consolidata anche una visione forte: quella di una scienza al servizio della pace. Un ideale che Zichichi ha promosso con convinzione e che oggi appare più attuale che mai. Proprio per questo la città ha compiuto un gesto dal

grande valore simbolico: l'ex Piazza della Loggia è stata ufficialmente intitolata al professore. Il cuore pulsante della città porterà ora il suo nome, legandolo per sempre alla vita quotidiana di ericini e visitatori. "Probabilmente lui non sarebbe stato d'accordo - ha aggiunto la sindaca Toscano - perché non amava la visibilità. Ma Erice gli deve questo segno di riconoscenza". Un modo per dire grazie a chi ha insegnato alla comunità a considerare normale ciò che normale non era: discutere di scienza, di pace e di futuro in una piccola città sospesa tra cielo e mare. All'omaggio si è unita anche la città di Trapani, dove il sindaco Giacomo Tranchida ha ricordato un aspetto meno noto ma profondamente simbolico della vita del professore. Durante gli anni della Guerra Fredda, quando il mondo era diviso in blocchi contrapposti, le spiagge tra Trapani ed Erice diventarono un luogo di incontro informale tra scienziati provenienti da diversi Paesi. Passeggiate apparentemente innocue, racconta il sindaco, dietro le quali si nascondevano conversazioni profonde sulla scienza e sul futuro dell'umanità. "Lontano da intercettazioni e spionaggi - ha ricordato Tranchida - Zichichi e altri studiosi si incontravano sulle nostre spiagge per di-

scutere di scienza al servizio della pace e della vita". Un'immagine potente: il Mediterraneo come orizzonte di dialogo, dove il sapere scientifico diventava strumento di responsabilità e speranza, in un periodo storico in cui altri scienziati erano chiamati a sviluppare tecnologie di guerra. Oggi quella memoria diventa anche progetto per il futuro. Tra le proposte emerse vi è l'idea di rafforzare un polo accademico dedicato alle Scienze per la Pace, con il coinvolgimento dell'Università e del territorio, affinché l'eredità culturale di Zichichi continui a ispirare nuove generazioni di studiosi. Per Erice e Trapani non si tratta soltanto di ricordare uno scienziato di fama internazionale, ma di custodire una visione: quella di una scienza capace di unire i popoli. E come è stato ricordato durante la cerimonia, le idee non muoiono. Finché a Erice ci sarà un giovane che studia, un ricercatore che dialoga, una porta aperta al confronto tra culture diverse, il professore continuerà a essere parte di questa città. Tra le pietre antiche, tra le strade che guardano il mare e nel vento che sale dal Mediterraneo, il nome di Antonino Zichichi continuerà a vivere. Non solo su una piazza, ma nella memoria e nel futuro di un'intera comunità. [c. m.]

PUBBLIREDAZIONALE

Marsala aperta 2026: le istituzioni e gli operatori del territorio si confrontano sui nuovi standard di sicurezza e accoglienza

MARSALA - Sabato 21 marzo 2026, alle ore 09:30, la Sala Conferenze dell'Ente Mostra di Pittura di Marsala ospiterà il summit "**Marsala Aperta 2026 - Dialogo oltre la norma: la sicurezza che genera valore**", un'iniziativa promossa dalla **Pro Loco Marsala Capo Boeo APS** con il patrocinio del Comune di Marsala e dell'Ordine degli Ingegneri di Trapani.

L'evento nasce con l'obiettivo di creare un tavolo di confronto diretto e operativo tra le Autorità del territorio e gli operatori del settore - imprese, associazioni, professionisti e gestori di attività - per definire i nuovi standard di sicurezza, legalità e accoglienza necessari per le manifestazioni sul territorio.

La giornata vedrà la partecipazione dei principali attori istituzionali, chiamati a dialogare con gli organizzatori di eventi per



PRO LOCO MARSALA CAPO BOEO APS

discutere di iter autorizzativi e garantire il rispetto delle normative vigenti, trasformando la burocrazia in un alleato dello sviluppo turistico e culturale.

Il programma dei lavori prevede interventi focalizzati su quattro pilastri strategici.

Governance e procedure SUAP: con l'intervento del Sindaco di Marsala, On. Massimo Grillo, e del Segretario Generale Dott. Andrea Giacalone.

Gestione spazi e vigilanza: con il Comandante della Polizia Municipale, Dott. Giuseppe D'Alessandro, e il Dirigente dei Vigili del Fuoco, Ing. Vito Pipitone.

Tutela della persona e piani sanitari: con il Dott. Antonio G. Parrinello (Protezione Civile) e i responsabili dell'ASP di Trapani.

Qualità tecnica e responsabilità professionale: con l'Ing. Vito Agosta, specialista Safety & Security per l'Ordine degli Ingegneri di Trapani.

"L'obiettivo del summit - sottolinea la segreteria organizzativa della Pro Loco Marsala Capo Boeo - è elevare il livello di professionalità della nostra città, superando la logica del mero adempimento burocratico per approdare a un modello di accoglienza dove la sicurezza sia un valore aggiunto per l'intero sistema economico-turistico locale".

La partecipazione è gratuita previa iscrizione obbligatoria tramite il portale dedicato:

<https://www.prolocomarsalacapobo.org/accredito-summit-marsala-aperta-2026/>.

Sarà garantita la diretta streaming per consentire la massima partecipazione a tutti gli operatori del territorio.

Kia Picanto.

A marzo, tua da € 79 al mese con finanziamento Scelta Kia.*



Movement that inspires

TAN 3,96% - TAEG 5,88% - Anticipo € 2.950
Prezzo promo € 14.800 - Valore futuro garantito € 10.858
Importo totale dovuto dal consumatore € 13.798,02

AUTOMONDO

Automondo srl

Unica concessionaria Kia in provincia di Trapani

Via Marsala, 375 Trapani (Xitta)
0923 501080

www.automondotp.it

Dettagli offerta promozionale valida fino al 31.03.2026

*Annuncio pubblicitario con finalità promozionale. Esempio rappresentativo di finanziamento "Scelta Kia": Kia Picanto 1.0 MPI Urban. Prezzo Promo a partire da € 14.800 (oltre oneri finanziari) anziché da € 17.800 (Prezzo di listino), grazie al contributo Kia pari ad € 1.000 previsto solo a fronte della sottoscrizione di un finanziamento Scelta Kia di Kia Finance e al contributo Kia e delle Concessionarie aderenti all'iniziativa di € 2.000 per i contratti stipulati dal 01/03/2026 al 31/03/2026. Il prezzo promo finale da intendersi chiavi in mano, IVA e messa su strada incluse, IPT, e contributo Pneumatici Fuori Uso (PFU) ex D.M. n. 82/2011 esclusi. Offerta valida nelle Concessionarie aderenti all'iniziativa per i contratti dal 01/03/2026 al 31/03/2026, non cumulabile con altre iniziative in corso. Anticipo € 2.950; importo totale del credito € 11.850, da restituire in 35 rate mensili ognuna di € 79 ed un Valore Futuro Garantito pari alla maxi-rata finale di € 10.858,00 (se il cliente decide di tenere il veicolo); importo totale dovuto dal consumatore € 13.798,02 (escluso l'anticipo). TAN 3,96% (tasso fisso) - TAEG 5,88% (tasso fisso). Spese comprese nel costo totale del credito: interessi € 1.374,00, istruttoria € 399, incasso rata € 3,90 cad. a mezzo SDD, produzione e invio lettera conferma contratto € 1,00; comunicazione periodica annuale € 1,00 cad.; imposta sostitutiva: € 30,62 - 15.000 Km inclusi; eccedenza chilometrica di 0,10 €/km. Condizioni contrattuali ed economiche nelle "Informazioni europee di base sul credito ai consumatori" presso i concessionari e sul sito <https://www.hyundaicapitalitaly.com/trasparenza>. Salvo approvazione di Hyundai Capital Bank Europe. Si evidenzia ai sensi del Decreto Legislativo n. 26/2023, attuativo della Direttiva (UE) 2019/2161 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 Novembre 2019, che l'ultimo prezzo promozionale del suddetto bene, nei 30 giorni precedenti all'inizio del presente annuncio pubblicitario era di € 14.800 fermo restando il prezzo di listino di € 17.800, grazie al contributo Kia e delle Concessionarie aderenti all'iniziativa pari ad € 3.000 previsto solo a fronte della sottoscrizione di un finanziamento Scelta Kia di Kia Finance, non cumulabile con altre iniziative in corso. Consumo combinato ciclo WLTP (l/100km) da 5,3 a 5,9. Emissioni CO2 ciclo WLTP (g/km) da 120 a 134. L'immagine dell'autovettura è posta a mero titolo esemplificativo e potrebbe pertanto non essere perfettamente rappresentativa delle caratteristiche specifiche del prodotto illustrato, che potrebbe essere differente ad esempio per colori e/o accessori, allestimenti, etc.

Tra Serie C ed Eccellenza: Trapani respira, San Vito in grande e Marsala ko



Fine settimana dai due volti per il calcio trapanese, tra segnali di ripresa in Serie C e risultati pesanti nel campionato di Eccellenza. In Serie C, il Trapani Calcio torna a muovere la classifica strappando un prezioso 1-1 sul campo del AZ Picerno. Al "Curcio" i granata di Salvatore Aronica interrompono la serie ne-

gativa di sconfitte e conquistano un punto che vale sia per il morale che per la classifica. Il pari consente infatti l'aggancio al Siracusa Calcio al penultimo posto e mantiene il distacco proprio dai lucani entro limiti gestibili. Resta però delicata la situazione del club, alle prese con penalizzazioni che continuano a pesare sul cammino stagionale. In Eccellenza, nella 26ª giornata del Girone A, arriva invece una battuta d'arresto per il Marsala Calcio, sconfitto 1-0 dal San Giorgio Piana. Su un terreno di gioco reso quasi impraticabile dalla pioggia, la formazione di mister Boncore firma l'impresa grazie al gol decisivo di Passero, superando un avversario sulla carta più quotato. Importanti anche gli altri risultati del girone. Il San Vito Lo Capo conquista un netto 3-0 in trasferta contro il Bagheria 90011 con la

doppietta di Mustaccia e il sigillo di Guaiana. Stesso risultato per il Bagheria Città delle Ville, che passa sul campo della Folgore Castelvetro grazie alla doppietta di Caldieraro e al gol di Aramburu. Finisce invece senza reti il confronto tra Montelepre e Accademia Trapani. In vetta resta saldo il Licata Calcio con 59 punti, anche se sul percorso dei gialloblù pendono ancora alcune questioni aperte. Si attende infatti il pronunciamento della Procura Federale sia sulla gara contro il San Vito Lo Capo, interrotta per motivi di sicurezza, sia sul match vinto a Marsala, dove emergono dubbi legati a un possibile impiego irregolare del portiere. Un turno che, tra campo e possibili sviluppi extra sportivi, lascia ancora tutto aperto sia in coda che nelle zone alte della classifica.

Basket: Virtus verso i play-off, Pallacanestro Marsala firma un'impresa salvezza

Fine settimana positivo per il basket trapanese, con due vittorie pesanti che avvicinano gli obiettivi stagionali di Virtus Trapani e Nuova Pallacanestro Marsala. Successo fondamentale per l'Automondo Virtus Trapani, che nello scontro diretto supera 69-62 l'Olympia Comiso al termine di una gara intensa ed equilibrata. I trapanesi partono in salita, con gli ospiti capaci di portarsi anche in doppia cifra di vantaggio, ma cambiano marcia

dopo l'intervallo. Decisivo il terzo quarto, in cui la squadra di coach Valerio Napoli alza l'intensità difensiva, ricuce lo strappo e mette la testa avanti. Nel finale la Virtus gestisce con lucidità, nonostante l'infortunio di Lorenzo Genovese, respingendo i tentativi di rientro di Comiso. Un successo di grande peso che vale il momentaneo quarto posto e avvicina i trapanesi alla qualificazione ai play-off. Impresa anche per la Nuova Pallacanestro Marsala, protagonista

di una rimonta spettacolare contro lo Sport Club Gravina nella poule salvezza di Serie C. Al Palamedipower, i marsalesi conquistano una vittoria cruciale dopo un supplementare, guadagnato grazie a due falli su tiri da tre punti e a una prova di grande carattere. La NPM parte forte, disputando uno dei migliori primi quarti stagionali e mantenendo lucidità per tutto il primo tempo. Nel terzo periodo però gli ospiti tornano avanti, approfittando

di un calo dei padroni di casa. Nel momento decisivo, però, Marsala reagisce: difesa aggressiva, recuperi e canestri pesanti permettono di riportare la gara in equilibrio e trascinarla all'overtime, dove i locali trovano l'energia per chiudere i conti. Una vittoria fondamentale per la squadra marsalese, che si avvicina così al terzo posto e al vantaggio del fattore campo nei play-out, ribaltando anche il risultato dell'andata contro la capolista del girone.

Marsala, la Palestra Bellina e l'ATI esclusa dalla gestione: "Verificheremo correttezza"

Dopo la recente assegnazione della gestione della palestra "Fortunato Bellina", l'ATI composta dalla Nuova Pallacanestro Marsala, dall'ASD Città di Marsala, da Le Libellule Italia e dall'associazione di volontariato "Aquilone e Melograno" Onlus, interviene con una nota per esprimere alcune considerazioni. Il raggruppamento, pur prendendo atto dell'esito della gara (la gestione è stata assegnata alla Marsala Volley per 10 anni, n.d.r.), ha chiarito di aver presentato un progetto definito "ampio e inclusivo", pensato per valorizzare diverse discipline sportive e per rendere la struttura sempre più fruibile con attività dedicate a basket, futsal e ginnastica, oltre a iniziative legate al mondo del sociale e del volontariato. Tra gli interventi tecnici figuravano il rifacimento del

terreno di gioco con la posa di un nuovo parquet sportivo e la segnatura dei campi per più discipline per uno spazio polifunzionale. Il progetto includeva anche l'installazione di un impianto fotovoltaico, pensato per favorire un risparmio energetico e una gestione più sostenibile della struttura. All'interno dell'ATI è presente anche un'associazione che avrebbe garantito riabilitazione e supporto sociale. Secondo quanto spiegato dal raggruppamento di società sportiv, i curriculum dei tecnici indicati nel progetto non sarebbero stati materialmente allegati alla documentazione, ma erano comunque stati indicati i nominativi di dirigenti e tecnici con incarichi e riconoscimenti anche a livello nazionale, figure ben conosciute nell'ambito delle rispettive federazioni sportive. Alla luce delle motiva-



zioni che avrebbero inciso sulla valutazione finale e di alcuni ulteriori elementi emersi nelle ultime ore, le società fanno sapere di stare valutando attentamente, insieme ai propri consulenti, tutti gli aspetti relativi al procedimento di assegnazione per verificare la correttezza amministrativa della procedura, nel pieno rispetto delle regole e delle realtà sportive coinvolte.

Juniores Taekwondo: bronzo per le mazaresi Russo e Quinci



Ad Anzio (RM) sono andati in scena i Campionati italiani di Taekwondo cinture nere Juniores maschili e femminili il 7 e 8 marzo scorso presso il palazzetto dello sport Palarinaldi. Cinque i tatami che hanno lavorato a pieno ritmo sotto la direzione dello Staff della Federazione Italiana Taekwondo. I compo-

nenti del Team Fighter di Mazara del Vallo, diretto dai Maestri Gaspare Russo e Maria Cutugno, che hanno partecipato al Campionato sono: Erika Russo categoria -49 kg medaglia di bronzo; Ilary Quinci categoria -44 kg medaglia di bronzo; Filippo Santoro -63 kg 5° classificato e Vittoria Di Alcantari.

Campionati regionali: la Marsala Gym fa il pieno sul podio



Al Pala Cardella di Erice si è disputata la prima prova del Campionato Regionale Serie C e Serie D Endas di ginnastica artistica femminile, organizzato dalla Società Ginnastica Champion di Trapani.

Per la Marsala Gym Lab a prendervi parte sono state 50 ginnaste del settore promozionale che suddivise nelle varie categorie, giovani, allieve, ragazze e junior si sono cimentate nei tre attrezzi previsti dal programma: volteggio, trave e corpo libero. Grande soddisfazione per i tecnici Simona Galfano, Bruno Tumbarello, Clara Angi e Marianna Giacalone. Questi i risultati delle due giornate: nella serie D per la categoria Ragazze Alessia Pizzo si piazza in terza posizione mentre nella categoria Junior 1, vince la prova Elena Palermo, seguita in seconda posizione da Giorgia Adamo e in terza da Sofia Mormorio; nella serie C, nella categoria Giovani vince la prova Clara Genco, già vincitrice negli anni passati, seguita in terza posizione dalla compagna Cloe Ponzo; nella categoria Ragazze in terza posizione troviamo Rachele Aiello.

Campionati nazionali: la scherma mazarese e campobellese sul podio



Una settimana intensa e ricca di risultati per la scherma mazarese impegnata a Piacenza tra prova paralimpica e Campionati Italiani a squadre. Nella 2ª Prova Nazionale Paralimpica di fioretto, Claudio Radicello conquista una brillante medaglia d'argento, arrendendosi solo in finale all'amico William Russo del Club Scherma Palermo. Sul fronte dei Campionati Italiani a

squadre di sciabola maschile, il Circolo Schermistico Mazarese (con Coronetta Gioele, Marchetti Lorenzo e Tranchida Natale) centra l'obiettivo salvezza in Serie A2, vincendo il match decisivo contro la Scherma Chiaia per 45-41. Grande risultato anche per il Campobello Scherma, che con Mangiapane Alessandro, Pugliese Salvatore, Tranchida Vincenzo e Ziino Flavio, allenati dal Maestro Giuseppe Pugliese, conquista il bronzo in Serie B1, ottenendo così la promozione in Serie A2. Risultati che confermano la crescita della scherma nel territorio e premiano il lavoro delle due società. "Il Campionato di Serie A2 rappresenta una piattaforma cruciale per i giovani talenti e le squadre emergenti nel panorama schermistico italiano. La competizione non solo offre l'opportunità di misurarsi con le migliori squadre del paese, ma funge anche da vetrina per futuri atleti di alto livello" afferma il Maestro Giuseppe Pugliese.

"Sport senza barriere", conviviale al Panathlon di Trapani



Si è svolta domenica scorsa la conviviale del Panathlon Club Trapani dedicata al tema "Senza barriere", occasione di riflessione sul valore dello sport come strumento di inclu-

sione e crescita. Protagonisti dell'incontro il socio Mario Brunamonti e il pluricampione paralimpico Giovanni Vaccaro, che hanno condiviso con i presenti esperienze e testimonianze sul ruolo dello sport nel superare limiti fisici, culturali e mentali. Particolarmente intensa la testimonianza di Vaccaro, esempio di determinazione e resilienza, capace di trasmettere il significato più autentico dello sport: un linguaggio universale che unisce, educa e include. La conviviale si è rivelata un importante momento di confronto e sensibilizzazione, in piena sintonia con i valori del Panathlon, impegnato nella promozione di uno sport etico, accessibile e aperto a tutti.

CITTÀ DI MARSALA
STAGIONE TEATRALE 2023-2024
XXVIII
Academia Teatrale
Lo Stagnone
Spazio di una gestione
UAB
PIER FRANCESCO PINGITORE
PRODOTTORE
BASTA
STASERA SI RIDE!
OMAGGIO AL BAGAGLIO
MARTUFELLO MANUELA VILLA MATILDE BRANDI
FEDERICO PERROTTA VALENTINA OLLA
Domenica, 12 Aprile 2023, ore 18.00
Teatro Impero - Marsala
BIGLIETTO A PARTIRE DA € 10,00 + D.P.
Info, prenotazioni e prenotazioni: Compagnia Teatro Stagno 328.0011804 - 328.2613780
MARSALA Protocollo, Via XI Maggio - I Viaggi dello Stagnone, Via dei Mille, 45, tel. 0923.956105
Disponibile pianissimo on line su teatroimpero.it

itacanozie.it
La Sicilia in tempo reale

Aqua PUR POTABILIZZATORI
TECNICOMAR
WATERMAKERS - SEWAGE TREATMENT PLANTS

PANIFICIO
La Cappottina Gialla
DEI F.LLI STABILE

Seguici su
INSTAGRAM

@PANIFICIOLACAPPOTTINAGIALLA

Via Salemi, 24 • Marsala (TP)
Tel. 389 5525015

Stosa, la qualità è una scelta

CON LA TUA
NUOVA CUCINA
**2 ELETTRODOMESTICI
IN OMAGGIO
+ TOP IN HPL**

Garanzia **5 anni**
Per informazioni rivolgersi al rivenditore

Agos TASSO ZERO TAN 0% - TAEG 0%



in
SPADA[®]
vestirsi **in** libertà

VIA FARDELLA 354, TRAPANI
A POCHI PASSI DA VIA MARSALA

NUOVA COLLEZIONE CERIMONIA UOMO

50% DI SCONTO SU TUTTI GLI ABITI
CARLO PIGNATELLI E **20%** SULLE
COLLEZIONI **LEBOLE, VERSALI E ROCCHINI**

**PER APPUNTAMENTO
CHIAMA LO 0923 873536**



COME
RAGGIUNGERCI